

Angela Passarello, audiolettura da “Bestie sulla scena”, Il Verri Edizioni 2018, nota di Rosa Pierno

[Audiolettura](#)

Il bestiario di Angela Passarello “Bestie sulla scena” appare subito straniante nell’apparente semplicità della descrizione con la quale la poetessa lo compila. Gli animali vi sono descritti e disegnati, accerchiati da un’analisi che porta a galla l’esistenza del diverso. Quell’impossibilità di definire le forme viventi che circondano l’essere umano, e che di fatto estranee non sono, poiché ne condividono l’ambiente e l’esistenza, capovolge, di conseguenza, l’assunto. A fronte della mancata definizione concettuale, che consentirebbe di misurare la reale distanza tra umano e animale, ogni volta diversa con il suo mobile confine, esiste una misura comune, di cui queste brevi lasse e poesie sono testimonianza: nulla da misurare nel mondo: il mondo è lo spazio condiviso degli esseri viventi. Il mondo è per definizione l’esistenza di sé e degli altri.

La civetta

Il suo richiamo attraversava i muri delle case. Ogni notte accompagnava il sonno degli abitanti. Il suo verso era temuto perché considerato segnale di lugubri profezie.

Anticamente, disegnata accanto a Minerva, veniva apprezzata per la sua saggezza.

Le striature dell’occhio, simili a quelle di un felino, incarnavano in sé la misteriosa indole degli uccelli notturni.

Nessuno era riuscito a catturarla, nello scenario restava sacra e intoccabile.

Il passero

Nel nido era stato uovo accanto ad altri. Il becco spalancato aveva atteso il cibo. Una peluria quasi piumata lo aveva coperto. Nel primo volo di stormo era caduto, a testa in giù, sulla rosa canina. Con gli occhietti nerissimi, tondi, aveva esplorato il giardino. Aveva beccato i moscerini nell’aria. Cinguettante aveva raggiunto la tegola. In città va in cerca di briciole, al *bar Centrale*.

Angela Passarello, nata ad Agrigento, vive e lavora a Milano. Ha insegnato nelle scuole elementari lingua francese e la lingua italiana agli alunni stranieri, nelle scuole medie. Crea forme con l’arte ceramica e narrazioni pittoriche. Ha pubblicato le raccolte di racconti *Asina Pazza* (ed. Greco @ Greco1997), di poesie *La Carne dell’Angelo* (ed. Joker, Novi Ligure 2002), le prose poetiche *Ananta delle Voci Bianche* (I Quaderni di Correnti, Crema2008). È presente nelle antologie: *Versi Diversi* (edizioni Melusine, Milano 1998), *Poeti per Milano* (Vienneperre, Milano1998), *Milano in versi*, 2006; *Rane e L’Uomo, Il Pesce e L’Elefante* per I Quaderni di Correnti; *L’amore dalla A alla Z*, 2014; Ha collaborato con *La Mosca di Milano*. Ha fatto parte del gruppo delle Melusine. E’ stata cofondatrice e redattrice della rivista *Il Monte Analogico*.



- [Marzo 2021 anno XVIII numero 50](#)
- [Ranieri Teti](#)

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/angela_passarello_audiolettura_da_bestie_sulla_scena_il_verri_edizioni_2018_nota_di_rosa_pierno